

AL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL' I. C.
"Michele Pironti"
83025 MONTORO (AV)

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE
SPECIALE E DI ORDINE MORALE**

(dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt.46-47 DPR 445/2000-dichiarazione sostitutiva possesso dei
requisiti ex art. 80-83 Dlgs.50/2016)

Il sottoscrittoin qualità di.....Legale Rappresentante
dell'Operatore economico.....con sede in.....via.....CAP

Città..... telefono..... e-mail.....

Pec..... quale domicilio eletto per la procedura negoziata relativa all'affidamento

**Fornitura di materiale di pulizia, igienico sanitario e di attrezzature per la pulizia
a.s. 2022/2023-2023/2024-2024/2025**

DICHIARA

ai fini della iscrizione agli elenchi per la partecipazione alle procedure negoziate di cui all'art. 36 del
D.Lgs 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 ss.mm. (incluso l'art. 47,
comma 2 per quanto dichiarato riguardo alle persone diverse da se stesso di seguito nominate) e
consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso Decreto per le ipotesi di falsità in
atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1) che l'operatore economico è iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio
di.....per la seguente attività.....ed attesta i seguenti dati(per le ditte con sede in uno
stato straniero,indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice attività, conforme ai valori della classificazione delle Attività economiche edito dall'I.S.T.A.T
.....

- Codice Fiscale.....
- Partita IVA.....
- Personale Dipendente...n.....
- numero matricola I.N.P.S. sede in.....
- numero codice I.N.A.I.L. sede di
- numero codice CASSA EDILE.....
- contratto collettivo di riferimento.....commercio.....
- Tipologia e numero dei lavoratori coinvolti nell'appalto.....
.....
.....
- Tipologie contrattuali che godono di riduzioni contributive efiscali
- Titolari di cariche e qualifiche di cui all'art. 80, c. 3 del D.Lgs 50/2016: titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; tutti i soci e il direttore tecnico per le S.n.c.; tutti i soci accomandatari e il direttore tecnico per le S.a.s.; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, funzioni di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio (*indicare i nominativi, le qualifiche, data di nascita, codice fiscale e la residenza di tutti i suddetti soggetti presenti all'interno dell'operatore economico*):
.....
.....
.....

Eventuali persone con le stesse cariche sopra indicate per ciascun tipo di impresa, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di ricezione della lettera d'invito (*indicare gli stessi dati di cui al punto precedente*):
.....
.....

2) che l'operatore economico dallo stesso legalmente rappresentato non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di appalto previste dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 ed in particolare:

a) (*barrare la casella di proprio interesse*)
che nei confronti di se stesso, delle persone attualmente in carica e delle persone cessate dalla carica

nell'anno antecedente la data del presente invito di gara e indicate al precedente punto 1) non sono state pronunciate sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale per uno dei reati di cui al medesimo art. 80, c. 1. lett. a), b), c), d), e), f), g) del D.Lgs. 50/2016;

b. che nei confronti propri e di ciascuno dei soggetti di cui all'art. 80, c. 3 del D.Lgs 50/2016 indicati al precedente punto 1), della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2 del DPR 445/2000, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 D.Lgs. n.159/2011 o tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4 D.Lgs. 159/2011;

c. che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui si è stabilito, come previsto dall'art. 80 co. 4;

d. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme di materia in salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, c. 3 del D.Lgs. 50/2006, come previsto dall'art. 80 co. 5 lett. a);

e. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo come previsto dall'art. 80 co. 5 lett. b), salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016;

f. che l'operatore economico non ha commesso gravi illeciti professionali, di cui all'art. 80, c. 5 lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

g. che la partecipazione alla presente procedura non determina una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42, c. 2 del D.Lgs 50/2016 come previsto dall'art. 80 co. 5 lett. d);

h. che non sussista una distorsione della concorrenza derivante da un precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs 50/2016 che non possa essere diversamente risolta, come richiamato dall'art. 80 co. 5 lett. e) del medesimo decreto;

i. che all'operatore economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c. 2 lett. c) del D.lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/2008;

l. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C., per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

m. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 55/1990, nei termini previsti dall'art. 80, c. 5, lett. h) del D.lgs. 50/2016;

n. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/1999;

o. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 55/1990, nei termini previsti dall'art. 80, c. 5, lett. h) del D.lgs.50/2016;

p. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/1999;

q. che nell'anno antecedente alla data di ricezione della lettera d'invito, il sottoscritto e le persone di cui al precedente punto 1) non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito dalla L. 12/07/1991, n. 203 ss.mm. o, qualora lo siano stati, non hanno omesso di denunciare i medesimi fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689ss.mm.;

r. che, ai sensi dell'art. 80, c.5, lett. m e del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto tale da comportare che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

3) che l'impresa non si trova nelle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1 bis, comma 14 della legge 18.10.2001, n.383 ss.mm., introdotto dall'art. 1, comma 2 del D.L.210/02 convertito in L.266/02 ss.mm., in quanto non si avvale di piani individuali di emersione di cui alla citata legge n.383 del 2001, ovvero in quanto si è avvalsa dei suddetti piani, ma il periodo di emersione si è concluso;

4) che l'impresa non ha alle proprie dipendenze e non ha affidato incarichi professionali a persone che si trovano nelle condizioni previste dal co. 16 ter dell'art. 53 del Decreto Legislativo n.165/2011, introdotto dalla lett. l) co. 42 dell'art. 1 della L.190/2012, che così dispone: *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*;

Data,

Firma

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 ss.mm.: i dati personali saranno utilizzati dall'I.C. "M.PIRONTI" ai soli fini del presente affidamento, fatti salvi i diritti degli interessati ai sensi dell'art. 7 dello stesso Decreto. La sottoscrizione del presente modulo costituisce anche autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, del D.Lgs. n. 33/2013, che reca disposizioni in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 32 della L. 190/2012, che reca disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.